

**SCHEDA DI PROGETTO 1**

<i>Denominazione progetto</i>	<b>La continuità educativa</b> <b>A06</b>
<i>Priorità RAV cui si riferisce</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ 1- Promuovere le competenze chiave di cittadinanza e le life skills</li> <li>➤ 2- Contrastare la dispersione implicita</li> </ul>
<i>Traguardo di risultato (RAV)</i>	-Consolidare il trend di diminuzione del numero di alunni nelle fasce di livello 1 e 2 alla fine del I ciclo
<i>Obiettivo di processo</i>	<p>Incentivare azioni per il miglioramento degli esiti e la promozione del benessere a scuola.</p> <p>Promuovere azioni di rinforzo alla continuità e all'orientamento.</p>
<i>Altre priorità</i>	<p>Migliorare il passaggio degli alunni delle classi ponte tra i diversi ordini di scuola del nostro Istituto, attraverso forme di coordinamento nel rispetto delle caratteristiche specifiche proprie di ogni ciclo.</p> <p>Garantire all'alunno un percorso formativo organico e completo che gli permetta di costruire la propria identità attraverso i cambiamenti evolutivi e i diversi cicli scolastici.</p> <p>Valorizzare le esperienze di continuità, con approcci educativi attivi, finalizzati a guidare gli alunni lungo percorsi di conoscenza per lo sviluppo e il raggiungimento delle competenze attese nelle diverse discipline e per lo sviluppo armonico e integrale della sua persona.</p> <p>Organizzare spazi e tempi flessibili funzionali all'apprendimento utilizzando anche metodologie innovative</p>
<i>Obiettivi</i>	<p>Valorizzare la continuità educativa tra i tre ordini scolastici attraverso l'elaborazione di un curriculum unitario, inteso come una continuità educativa a tutto tondo, con la presenza contemporanea di caratteristiche di continuità nell'impostazione metodologica e didattica e di differenziazione nelle modalità individuali di organizzazione delle conoscenze.</p> <p>Agevolare il passaggio di informazioni sugli alunni coinvolti nell'anno ponte, favorendo la continuità del processo formativo tra i tre ordini di scuola del nostro Istituto.</p> <p>Ottimizzare i criteri di riferimento per la formazione delle classi prime dei due ordini scolastici (infanzia-primaria e primaria-secondaria).</p>
<i>Situazione su cui interviene</i>	Situazioni di inserimento nel grado superiore.
<i>Attività previste</i>	<p>Azioni di continuità in verticale:</p> <p>Asilo nido-scuola dell'infanzia: il progetto è rivolto ai bambini di 3 anni (nuovi iscritti) con la collaborazione dei bambini di 5 anni che faranno loro da tutor.</p> <p>Scuola dell'infanzia-scuola primaria</p>

	<p><i>Scuola primaria e secondaria di I<sup>a</sup> grado: i progetti sono rivolti preferibilmente agli alunni delle classi IV e V della scuola Primaria: progetto in continuità di matematica, lingue straniere, italiano, coro e strumento.</i></p> <p><i>Laboratori del Sapere Scientifico in verticale sui tre ordini.</i></p> <p><i>Realizzazione e consolidamento del curricolo di istituto.</i></p> <p><i>Service learning</i></p>
<i>Risorse finanziarie necessarie</i>	<i>FIS e altre risorse</i>
<i>Risorse umane (ore) / area</i>	<p><i>Docenti dei tre ordini scolastici e in particolare delle classi-ponte;</i></p> <p><i>Enti locali presenti sul territorio;</i></p> <p><i>Esperti esterni: dove necessario.</i></p>
<i>Altre risorse necessarie</i>	<i>Le normali dotazioni didattiche</i>
<i>Indicatori utilizzati</i>	<p><i>Capacità relazionali e socializzanti degli alunni, determinanti per la formazione di un ambiente di apprendimento ( la classe) cooperato e inclusivo tra i suoi membri.</i></p> <p><i>Il curricolo e le rubriche elaborati durante le riunioni di dipartimento.</i></p>
<i>Valori / situazione attesi</i>	<p><i>Migliorare lo sviluppo verticale del percorso scolastico e della persona di ogni alunno, dando gli strumenti cognitivi e affettivi necessari per consentire l'elaborazione positiva del cambiamento, fattore inevitabile nel passaggio da un ordine scolastico a quello successivo. Migliorare i risultati delle prove INVALSI. Diminuire la dispersione e i fattori di stress.</i></p>

## SCHEDA DI PROGETTO 2

Denominazione progetto	<p><b>"Arcobaleno "</b></p> <p><b>P02-06</b></p> <p><b>Legalità e Cittadinanza</b></p>
Priorità RAV cui si riferisce	Includere azioni di cittadinanza attiva almeno nella progettazione della secondaria
Obiettivo di processo	Incentivare azioni per la promozione del benessere a scuola. Impegnare gli studenti in almeno un laboratorio di cittadinanza attiva
Altre priorità	Educare alla legalità, al rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente
Situazione su cui interviene	Promuovere le competenze di cittadinanza per ridurre le situazioni di conflittualità tra pari e aumentare la resilienza personale
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Educare al senso di responsabilità nei confronti degli altri</li> <li>• Accrescere le opportunità e favorire una idonea crescita socio - culturale dei ragazzi, nella piena consapevolezza dei diritti e dei doveri verso le istituzioni.</li> <li>• Aiutare gli alunni a conoscere le regole comuni del vivere insieme.</li> <li>• Comprendere la necessità di un uso consapevole delle risorse</li> <li>• Educare al rispetto dell'ambiente</li> <li>• Comprendere i danni legati all'uso di alcol, fumo, droghe</li> <li>• Conoscere e comprendere i pericoli derivanti da un uso improprio delle tecnologie</li> <li>• Prevenire casi di bullismo e cyberbullismo</li> <li>• Prevenire atti di vandalismo e promuovere il concetto di cura dell'ambiente circostante e delle persone altre.</li> </ul>
Attività previste	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Incontro con esperti di problematiche adolescenziali e giovanili.</li> <li>• Incontri con le Forze dell'ordine</li> <li>• Partecipazione ad eventi sulla parità dei generi, e contro la discriminazione razziale</li> <li>• Progetti, incontri e concorsi di educazione stradale, rispetto dell'ambiente, risparmio energetico, prevenzione all'uso di alcol, fumo e sostanze stupefacenti.</li> <li>• Iniziative promosse dalle Forze dell'ordine e da associazioni di categoria/enti su educazione alla legalità e cittadinanza.</li> <li>• Progetti contro le mafie e in memoria di chi le ha combattute.</li> <li>• Amico WEB</li> <li>• Unicef</li> <li>• Patti Digitali</li> <li>• Laboratori di Cittadinanza Attiva</li> <li>• Alfabetizzazione IA</li> <li>• Marcia della Pace</li> <li>• Per non dimenticare (stragi e guerre)</li> <li>• Commemorazioni nelle giornate dedicate</li> </ul>

Metodologia	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <u>Intervento di esperti.</u></li> <li>• <u>Visite guidate</u></li> <li>• <u>Tutoring tra pari</u></li> <li>• <u>Conferenze</u></li> <li>• <u>Sensibilizzazione all'esterno</u></li> </ul>
Risorse finanziarie necessarie	FIS Amministrazione Comunale Fondi propri.
Risorse umane (ore) / area	Esperti esterni e docenti dell'istituto
Altre risorse necessarie	Le normali dotazioni didattiche.
Valori / situazione attesi al triennio	A lungo termine promuovere lo sviluppo di una cittadinanza attiva, contribuendo alla formazione di futuri cittadini attivi e solidali.

### SCHEDA DI PROGETTO 3

Denominazione progetto	<b>Progetto per il controllo delle emozioni e lo sviluppo dell'affettività P02</b>
Priorità RAV cui si riferisce	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ 1- Promuovere le competenze chiave di cittadinanza e le life skills</li> <li>➤ 2- Contrastare la dispersione implicita</li> </ul>
Traguardo di risultato (RAV)	<p>Revisionare il curriculum in ragione delle nuove previsioni normative (ed civica)</p> <p>Consolidare il trend di diminuzione del numero di alunni nelle fasce di livello 1 e 2 alla fine del 1 ciclo</p>
Obiettivo di processo	<p>Risorse Umane: Revisionare il curriculum in ragione delle nuove previsioni normative (ed civica)</p> <p>Impegnare i docenti nella formazione, anche con training on the job (corso Coping Power e Gestione crisi di rabbia)</p> <p>Ambiente di apprendimento stare bene a scuola</p> <p>Continuità e Orientamento: azioni di rinforzo competenze trasversali per contrastare anche la dispersione</p>
Altre priorità	<p>Guidare gli alunni a scoprire il proprio valore come persone e a capire che ognuno può essere parte attiva del proprio processo di crescita, del proprio futuro ruolo nella società, della propria piena e felice esistenza nel mondo.</p> <p>Maturare competenze nelle soft skills propedeutiche all'apprendimento</p>
Situazione su cui interviene	Disagio personale e sociale
Attività previste	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Cinema e Fumetti</li> <li>-Laboratori teatrali e laboratori artistico-espressivi</li> <li>- Spettacoli teatrali realizzati dagli alunni</li> <li>- Concerti- esibizioni musicali- partecipazione a concorsi</li> <li>- Progetti artistici/espressivi e partecipazione a concorsi</li> <li>-Sportello Ascolto</li> </ul>

	-Sportello Bullismo -Sportello Affettività -Protocollo Gestione Crisi di Rabbia e corso formazione docenti. -Orientamento anche a classi aperte -Orchestra Giovanile aperta ad ex allievi, genitori, docenti ed ex docenti anche di altre scuole - Service learning
Risorse finanziarie necessarie	FIS e Bonus. PNRR: PON.PEZ.
Risorse umane (ore) / area	Docenti curricolari – Docenti di sostegno- Esperti esterni
Altre risorse necessarie	Le normali dotazioni didattiche – palestra- Spazi esterni per sportello bullismo
Valori / situazione attesi	Migliorare la conoscenza di se stessi e delle proprie potenzialità. Ridurre le conflittualità. Promuovere la parità di genere. Contrastare bullismo e cyberbullismo e qualsiasi forma di prevaricazione e discriminazione.

#### SCHEDA DI PROGETTO 4

Denominazione progetto	<b>Prevenzione del disagio P02</b>
Priorità RAV cui si riferisce ?	➤ 1- Promuovere le competenze chiave di cittadinanza e le life skills ➤ 2- Contrastare la dispersione implicita
Traguardo di risultato (RAV)	Revisionare il curriculum in ragione delle nuove previsioni normative Consolidare il trend di diminuzione del numero di alunni nelle fasce di livello 1 e 2 alla fine del I ciclo
Obiettivo di processo	Consolidare l' ammodernamento degli ambienti didattici anche tramite l'allestimento di aule laboratorio. Attivare gruppi di lavoro per il miglioramento degli esiti e la promozione del benessere per rafforzare il contrasto alla dispersione attraverso azioni volte alla inclusività, alle alleanze con il territorio, alla continuità e all'orientamento, sfruttando le risorse messe a disposizione anche dai fondi europei. Impegnare gli studenti in laboratori di cittadinanza attiva

	<i>Impegnare i docenti in corsi specifici (IPDA, gestione crisi di rabbia e coping power, didattica e metodologie innovative)</i>
<i>Altre priorità</i>	<p><i>Favorire la cooperazione tra alunni. Ridurre il disagio e favorire l'integrazione tra pari. Favorire l'apprendimento degli studenti in difficoltà. Migliorare i risultati scolastici dei BES.</i></p> <p><i>Organizzare spazi e tempi flessibili funzionali all'apprendimento utilizzando anche metodologie innovative e per la conduzione di gruppi eterogenei</i></p>
<i>Situazione su cui interviene</i>	<i>Classi con presenza sempre maggiore di BES in senso lato.</i>
<i>Attività previste</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Special Olympics</li> <li>- Ippoterapia</li> <li>- Spettacoli teatrali e musicali realizzati dagli alunni</li> <li>- Sportello ascolto/metodo di studio/affettività</li> <li>-Progetto Scacchi</li> <li>- Corsi di recupero di matematica-italiano e inglese</li> <li>-Azioni di continuità su musica, lingue, lettura, matematica</li> <li>-Musicando</li> <li>-Artisticando</li> <li>-Scacchi</li> <li>-Orientamento Narrativo per le competenze di base</li> <li>-Sportello Metodo, DSA e BES</li> <li>- H.E.R.O. e Fondazione Mai Soli</li> <li>-Unicef</li> <li>-Dynamo Camp</li> <li>-Amico Web e utilizzo consapevole dei media</li> <li>-Iniziative contro bullismo e Cyberbullismo</li> <li>-Azioni PEZ, PN, PNRR.</li> <li>-Alfabetizzazione</li> <li>-Collaborazione con la Società della Salute</li> <li>-Doposcuola</li> <li>-Protocollo Gestione Crisi di Rabbia e corso di formazione docenti.</li> <li>-Orchestra Giovanile aperta ad ex allievi, genitori, docenti ed ex docenti anche di altre scuole</li> <li>-Istruzione Domiciliare (Vedi progetto)</li> </ul>
<i>Risorse finanziarie necessarie</i>	<i>PEZ e FIS. Bonus premiale. PN. PNRR. PNSD.</i>
<i>Risorse umane (ore) / area</i>	<i>Docenti curricolari – Docenti di sostegno- Esperti esterni- Enti</i>
<i>Altre risorse necessarie</i>	<i>Le normali dotazioni didattiche – palestra</i>
<i>Valori / situazione attesi</i>	<i>Migliorare la cooperazione e l' integrazione tra gli alunni. Ridurre il disagio e prevenire la dispersione. Aumentare il benessere.</i>

#### SCHEDA DI PROGETTO 5

<i>Denominazione progetto</i>	<b>Progetti Valorizzazione eccellenze</b>	<b>P02/05</b>
-------------------------------	---	---------------

Obiettivo di processo	<p><i>Sviluppo e Valorizzazione Risorse Umane: promuovere la formazione e l'autoformazione tra docenti.</i></p> <p><i>Continuità e Orientamento: azioni di contrasto alla dispersione e alla disaffezione.</i></p> <p><i>Ambiente di apprendimento: organizzare spazi e tempi flessibili funzionali all'apprendimento utilizzando anche metodologie innovative e per la conduzione di gruppi eterogenei e omogenei.</i></p>
Altre priorità (eventuale)	<p><i>Valorizzare le competenze espressive</i></p> <p><i>Sviluppare la creatività</i></p> <p><i>Formare all'intercultura</i></p> <p><i>Padroneggiare le lingue utilizzandole nella pratica</i></p> <p><i>Potenziare le aree di eccellenza</i></p> <p><i>Ottenere livelli sempre migliori alle prove standardizzate di italiano inglese e matematica</i></p>
Situazione su cui interviene e obiettivi	<i>Offrire occasioni di crescita ai più meritevoli impegnandoli in attività motivanti.</i>
Obiettivi	<p><i>-Accelerare l'apprendimento delle lingue attraverso un approccio linguistico orale di tipo comunicativo e funzionale che renda lo studente progressivamente fluente in lingua.</i></p> <p><i>-Permettere alla scuola di valutare la propria azione didattica misurandone l'efficacia attraverso il confronto con esperti esterni qualificati.</i></p> <p><i>-Favorire l'apprendimento della seconda lingua straniera</i></p> <p><i>-Avvicinarsi al latino</i></p> <p><i>-Migliorare e potenziare competenze disciplinari specifiche e aree di interesse</i></p> <p><i>-Incentivare la creatività</i></p> <p><i>-Potenziamento della logica e della matematica, delle scienze.</i></p>
Attività previste	<p><i>Scuola dell'Infanzia</i></p> <p><i>-Avvio alla lingua Inglese</i></p> <p><i>-Progetti artistici, espressivi e musicali</i></p> <p><i>Scuola Primaria</i></p> <p><i>-Avvio al Trinity/Potenziamento della lingua inglese</i></p> <p><i>-Avvio alla seconda lingua straniera</i></p> <p><i>-Avvio allo strumento</i></p> <p><i>-Coro</i></p> <p><i>-Progetti di scrittura anche sui quotidiani o realizzazione di un giornalino/programma/podcast</i></p> <p><i>Scacchi</i></p> <p><i>Scuola Secondaria di Primo Grado</i></p> <p><i>- Trinity inglese</i></p> <p><i>-Fit 1 tedesco</i></p> <p><i>-Dele spagnolo</i></p> <p><i>-Delf francese</i></p> <p><i>-Lingua latina</i></p> <p><i>-Scacchi</i></p> <p><i>-Concorsi e gare</i></p> <p><i>-Progetti di scrittura anche sui quotidiani o realizzazione di un giornalino/programma/podcast</i></p>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Cinema e fumetti</li> <li>-Potenziamento delle competenze scientifiche e matematiche</li> <li>- Avvio all'internalizzazione (E twinning, Intercultura, ecc )</li> </ul> <p>Per tutti. Laboratori del sapere scientifico</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Orchestra Giovanile aperta ad ex allievi, genitori, docenti ed ex docenti anche di altre scuole</li> </ul> <p>Service learning</p>
<i>Risorse finanziarie necessarie</i>	<i>Contributo da parte dei genitori. FIS. Bonus premiale. PN. PNRR.PNSD.</i>
<i>Risorse umane (ore) / area</i>	<i>Docenti curricolari- Esperti esterni.</i>
<i>Altre risorse necessarie</i>	<i>Le normali dotazioni didattiche</i>
<i>Valori/situazioni attesi</i>	<i>Migliorare la comunicazione nelle lingue straniere. Migliorare i risultati delle prove INVALSI . Motivare e promuovere il benessere a scuola.</i>



SCHEDA DI PROGETTO 6

Denominazione progetto	<b>Orientamento</b> <b>A06</b>
Priorità RAV cui si riferisce	1- Promuovere le competenze chiave di cittadinanza e le life skills 2- Contrastare la dispersione implicita
Traguardo di risultato (RAV)	Revisionare il curricolo in ragione delle nuove previsioni normative e includere azioni di cittadinanza attiva almeno nella progettazione della secondaria Consolidare il trend di diminuzione del numero di alunni nelle fasce di livello 1 e 2 alla fine del I ciclo
Obiettivo di processo	Consolidare l' ammodernamento degli ambienti didattici anche tramite l'allestimento di aule laboratorio. Attivare gruppi di lavoro per il miglioramento degli esiti e la promozione del benessere per rafforzare il contrasto alla dispersione attraverso azioni volte alla inclusività, alle alleanze con il territorio, alla continuità e all'orientamento, sfruttando le risorse messe a disposizione anche dai fondi europei. Impegnare gli studenti in laboratori di cittadinanza attiva Impegnare i docenti in corsi specifici ( didattica e metodologie innovative)
Altre priorità	Conoscere e conoscersi. Far emergere maggiormente le inclinazioni individuali promuovendo percorsi di orientamento. Maturare le competenze di base (italiano matematica) attraverso un approccio di orientamento narrativo attraverso la lettura.
obiettivi	<b>FASE INFORMATIVA</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Visita alle scuole da parte delle famiglie e degli alunni seguendo date fornite dalla scuola.</li> <li>• Incontri degli alunni e delle famiglie con i referenti delle scuole superiori della Provincia.</li> <li>• Stage in orario scolastico degli alunni delle classi terze negli istituti selezionati per la successiva scelta.</li> </ul> <p>Intervento di tipo orientativo per i genitori e figli. Ai genitori la scuola offrirà la possibilità di partecipare attivamente al percorso di scelta attivato dal proprio figlio. La scuola si farà promotrice di informazione, conferenze tenute in seno alla scuola, contatti con ex studenti, già orientati e residenti sul territorio, presenza di esperti di orientamento, testimonianze di figure professionali. La scuola si preoccuperà infine di facilitare e favorire il passaggio alla scuola superiore mediante incontri con la famiglia, gli insegnanti dell'istituto selezionato, il ragazzo stesso e gli Enti eventualmente coinvolti</p>
Attività previste	Gli studenti e le loro famiglie incontreranno docenti degli istituti secondari di II grado che illustreranno i programmi, gli obiettivi e gli sbocchi professionali della scuola che rappresentano. I ragazzi potranno porre loro delle domande in modo da chiarire eventuali dubbi e incertezze.

	<p><i>Le giornate di “open day”, durante le quali studenti e genitori visiteranno le scuole secondarie di II grado, la secondaria di I grado, le scuole Primarie e le Scuole dell’Infanzia accolti e guidati da docenti e dirigenti scolastici.</i></p> <p><i>Attività di tutoraggio da parte di studenti/docenti delle Scuole Secondarie di Primo e Secondo Grado</i></p> <p><i>Incontri informativi/formativi a partire dalla scuola primaria.</i></p> <p><i>Orientamento narrativo. Laboratorio Students’voice. Eventuali incontri con le famiglie. Incontri con testimoni professionisti. Orientamento anche a classi aperte.</i></p> <p><i>Sportello orientamento e laboratori di orientamento (Regione Toscana-USR)</i></p> <p><i>Teen LaAV. Club di lettura ad alta voce. Service learning.</i></p> <p><i>Avvio all’Internalizzazione</i></p>
<i>Risorse finanziarie necessarie</i>	<i>Eventuali PN o PNRR. Service learning</i>
<i>Risorse umane (ore) / area</i>	<p><i>Equipe Professor Batini Associazione Pratika</i></p> <p><i>LaAV</i></p> <p><i>Regione Toscana/USR/Provincia</i></p>
<i>Altre risorse necessarie</i>	<i>Le normali dotazioni didattiche</i>
<i>Indicatori utilizzati</i>	<i>Valutazione prima e dopo del rendimento e dell’atteggiamento degli studenti</i>
<i>Valori/situazioni attesi</i>	<i>Migliorare la consapevolezza nella scelta della Scuola Secondaria di Secondo Grado. Migliorare l’orientamento affinando le capacità critiche e l’autoriflessione. Promuovere atteggiamenti di cura del territorio e degli altri.</i>

# SCHEDA DI PROGETTO 7

Denominazione progetto	<b>Progetto per la promozione delle competenze logico-matematiche</b> <b>P01/P05</b>
Priorità RAV cui si riferisce	Migliorare gli esiti    Contrastare la dispersione implicita
Traguardo di risultato (RAV)	-Diminuire il numero di alunni nelle fasce di livello 1 e 2 alla fine del I ciclo
Obiettivo di processo	Consolidare l' ammodernamento degli ambienti didattici anche tramite l'allestimento di aule laboratorio per una didattica attiva. Attivare gruppi di lavoro per il miglioramento degli esiti. Impegnare i docenti in corsi specifici (didattica e metodologie innovative volte al contrasto alla dispersione, tinkering e robotica). Corsi di formazione specifici per i docenti per la prevenzione delle difficoltà di apprendimento (IPDA)
Situazione su cui interviene	Risultati a distanza
Attività previste	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rally Matematico</li> <li>• Giochi della Bocconi</li> <li>• Progetto Scacchi</li> <li>• Continuità Primaria/Secondaria</li> <li>• Orientamento narrativo e competenze di base in matematica</li> <li>• Intelligenze numeriche</li> <li>• Laboratori del Sapere Scientifico</li> <li>• IPDA (Infanzia e Primaria)</li> <li>• LSS</li> </ul>
Risorse finanziarie necessarie	Per la partecipazione ad alcune attività esterne si dovrà versare quota di partecipazione.
Risorse umane (ore) / area	Docenti curricolari. Esperti su Progetto. PN. PNSD: PNRR. Rete LSS
Indicatori utilizzati	Per misurare il livello di raggiungimento dei risultati si utilizzeranno anche i risultati delle prove Invalsi di matematica.
Valori/situazioni attesi	Migliorare le competenze logico-matematiche. Migliorare i risultati delle prove INVALSI di matematica. Migliorare la cooperazione e la collaborazione tra alunni. Intervenire prima che difficoltà transitorie e fisiologiche si trasformino in criticità permanenti.

# SCHEDA DI PROGETTO N 8

Denominazione progetto	<b>EDUCAZIONE ALLA SALUTE</b> <b>P02</b>
Priorità RAV cui si riferisce	<i>Contrastare la dispersione implicita promuovendo il benessere a scuola</i>
Obiettivo di processo	<i>Consolidare l'ammodernamento degli ambienti per star bene a scuola</i> <i>Costituire gruppi di lavoro per il miglioramento degli esiti e la promozione del benessere a scuola contro la dispersione</i>
Altre priorità	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Sviluppare comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano</i></li> <li>• <i>Conoscere ed evitare comportamenti, atteggiamenti e rischi che possono danneggiare la salute</i></li> <li>• <i>Acquisire positivi, duraturi e consapevoli stili di vita mirati al mantenimento di un personale benessere psico-fisico</i></li> </ul>
Situazione su cui interviene	<i>La promozione della salute non è una responsabilità esclusiva del settore sanitario ma anche della scuola; pertanto essendo questa luogo di apprendimento e di sviluppo delle competenze ma nel contempo anche contesto sociale, deve influire pienamente sui processi di salute con l'obiettivo che tali aspetti influenzino in modo significativo il successo formativo, nell'ambito di una completa dimensione di benessere.</i>
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Promuovere stili di vita positivi, prevenire le dipendenze e le patologie comportamentali ad esse correlate</i></li> <li>• <i>Prevenire obesità e disturbi dell'alimentazione</i></li> <li>• <i>Rispettare e vivere l'ambiente per una migliore qualità di vita</i></li> <li>• <i>Promuovere e potenziare l'attività motoria e sportiva per essere sportivi consapevoli e non violenti</i></li> <li>• <i>Prevenire gli incidenti attraverso la conoscenza di regole comportamentali</i></li> </ul>
Attività previste	<i>Il progetto di <b>Educazione alla salute di istituto</b> si articola in più progetti:</i>
Progetti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Educazione Alimentare</i></li> <li>• <i>Affettività e sessualità</i></li> <li>• <i>Stili di vita e comportamenti a rischio</i></li> <li>• <i>Donazione e solidarietà</i></li> <li>• <i>Sicurezza e prevenzione dei rischi</i></li> <li>• <i>Ambiente e salute</i></li> <li>• <i>Educazione al consumo consapevole e finanziaria</i></li> <li>• <i>Educazione stradale</i></li> <li>• <i>Rete Scuole che promuovono Salute</i></li> <li>• <i>Passeggiate del Cai</i></li> <li>• <i>Puliamo il Mondo</i></li> </ul> <p><i>I docenti nell'ambito della programmazione didattica/educativa scelgono i temi da sviluppare tenendo conto delle esigenze/caratteristiche della classe di riferimento.</i></p>
Risorse finanziarie necessarie	<i>Progetti a costo zero, in collaborazione con Associazione Unicoop, ASL, Regione e USR, Società della Salute, partecipazione a RETI di scuole con Enti locali e associazioni operanti sul territorio</i>

<i>Risorse umane (ore)</i>	<i>Docenti coinvolti ed esperti esterni delle associazioni, USR e ASL, Regione Toscana.</i>
<i>Altre risorse necessarie</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Le normali dotazioni didattiche e di laboratorio esistenti a scuola</i></li> <li>• <i>Materiali illustrativi/informativi utilizzati dagli esperti</i></li> <li>• <i>Laboratori specifici</i></li> </ul>
<i>Indicatori utilizzati</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Miglioramento delle competenze e conoscenze in materia di educazione alla salute da parte degli alunni</i></li> <li>• <i>Grado di coinvolgimento degli alunni nelle attività proposte</i></li> <li>• <i>Miglioramento del benessere complessivo</i></li> </ul>
<i>Valori / situazione attesi</i>	<i>Consapevolezza significativa dei principali fattori di rischio per la salute e il benessere psicofisico. Diminuzione di comportamenti problema.</i>

SCHEDA DI PROGETTO N 9

Denominazione progetto	<p><b>SPORT</b></p> <p><b>P02-04</b></p>
Altre priorità	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Promuovere il benessere e la salute</li> <li>• Assegnare allo sport valenza educativa in quanto strumento efficace per aiutare i ragazzi ad affrontare situazioni che ne favoriscono la crescita fisica, psicologica, emotiva e sociale.</li> <li>• Valorizzare il gioco come risorsa importante per favorire la motivazione e la socializzazione</li> <li>• Migliorare le qualità motorie di base e avviare alla pratica di alcuni sport, sfruttando le risorse del territorio e della scuola</li> </ul>
Situazione su cui interviene	Migliorare il benessere a scuola.
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Favorire lo sviluppo graduale degli schemi base</li> <li>• Avvicinare gli alunni alla cultura del movimento e ad una sana vita attiva</li> <li>• Sviluppare le autonomie, il rispetto delle regole e la capacità di collaborare</li> <li>• Potenziare la coordinazione oculo-manuale fine e grosso-motoria</li> <li>• Potenziare le capacità di orientamento spazio-temporale</li> <li>• Promuovere il fair play e il lavoro di squadra</li> <li>• Riflettere sui valori dello sport</li> <li>• Promuovere comportamenti salutarì</li> <li>• Rinforzare la relazionalità e la socializzazione</li> </ul>
Attività previste	<p>SCUOLA DELL'INFANZIA</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Progetto avviamento al basket</li> <li>• Progetto avviamento al calcio</li> <li>• Progetto di ed. al corpo e al movimento</li> <li>• Psicomotricità</li> <li>• Biodanza: Propedeutica e altro (musica, movimento e creatività)</li> <li>• Musica Meditazionale</li> <li>• Altri sport</li> <li>• Piccoli Eroi crescono (progetti USP e USR)</li> </ul> <p>SCUOLA PRIMARIA</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Avviamento alla pallavolo</li> <li>• Avviamento al basket</li> <li>• Avviamento al calcio</li> <li>• Avviamento alle bocce</li> <li>• Altro (Rugby, piscina, equitazione ecc)</li> <li>• Progetti CONI</li> <li>• Progetti Regionali; degli Enti Locali (giochi Valdinievole ecc.)</li> <li>• Sport Attiva Kids</li> <li>• Cammina, cammina</li> <li>• (CSS)</li> <li>• Scacchi</li> </ul>

	<p><i>SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Come sopra</i></li> <li>• <i>Gruppo sportivo CSS</i></li> <li>• <i>Giochi sportivi studenteschi</i></li> <li>• <i>Avviamento a Rugby, bocce, basket, pallavolo ....</i></li> <li>• <i>Special Olympics</i></li> <li>• <i>Avviamento allo sci e Progetto Neve</i></li> <li>• <i>Atletica</i></li> <li>• <i>Orienteering</i></li> <li>• <i>Tornei</i></li> <li>• <i>Manifestazioni di Istituto (tutti gli ordini)</i></li> <li>• <i>Sport Attiva Junior</i></li> <li>• <i>Altri sport</i></li> <li>• <i>Progetti Regionali; degli Enti Locali (giochi Valdinievole ecc.)</i></li> <li>• <i>Sport e disabilità</i></li> <li>• <i>Passeggiate del CAI</i></li> </ul>
<i>Risorse finanziarie necessarie</i>	<i>Alcuni progetti sono proposti a titolo gratuito da associazioni sportive operanti sul territorio; altri sono finanziati dai genitori; altri ancora sono finanziati da USR, dalla Regione o dal CONI. Referenti e docenti interni con FIS.</i>
<i>Risorse umane (ore)</i>	<i>Docenti dei tre ordini di scuola ed esperti esterni.</i>
<i>Altre risorse necessarie</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Scuolabus per eventuali trasferimenti presso strutture sportive</i></li> <li>• <i>Le normali dotazioni di materiali appositi esistenti nei plessi</i></li> <li>• <i>Materiali utilizzati e forniti dagli esperti delle associazioni sportive</i></li> </ul>
<i>Indicatori utilizzati</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Miglioramento delle potenzialità motorie</i></li> <li>• <i>Monitoraggio del gradimento dei progetti proposti</i></li> <li>• <i>Coinvolgimento nelle proposte educative</i></li> </ul>
<i>Valori / situazione attesi</i>	<i>Migliorare la cooperazione tra alunni. Migliorare le potenzialità motorie. Favorire comportamenti sani e solidali.</i>

SCHEDA DI PROGETTO N 10

Denominazione progetto	<p><b>SICUREZZA</b></p> <p><b>A01-P02-P04</b></p>
Altre priorità. (educazione civica)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Creare e mantenere opportune condizioni di sicurezza all'interno dei locali scolastici, favorendo la conoscenza delle tematiche di protezione civile</li> <li>• Promuovere la conoscenza degli eventi calamitosi</li> <li>• Far maturare la consapevolezza delle finalità generali della sicurezza</li> <li>• Responsabilizzare gli alunni all'osservanza delle norme a tutela della sicurezza</li> <li>• Far acquisire i comportamenti adeguati per prevenire rischi e pericoli a scuola</li> <li>• Promuovere comportamenti corretti a tutela della salute e della prevenzione</li> <li>• Promuovere alfabetizzazione digitale e educazione digitale</li> <li>• Promuovere comportamenti consapevoli sui social e nei confronti dell'AI</li> </ul>
Situazione su cui interviene	<p><b>RISCHI DOVUTI ALLE CARENZE STRUTTURALI</b></p> <p><i>Finestre non adeguatamente incernierate, vetri non infrangibili, pavimenti non antiscivolo, pareti dotate di sporgenze a spigolo vivo, termosifoni sporgenti e con gli angoli vivi.</i></p> <p><b>RISCHI ALL'INTERNO DELLA CLASSE</b></p> <p><i>Sporgersi dalle finestre, inciampare in zaini, borse, cartelline o cartelle collocate in luoghi non idonei, sbattere contro termosifoni, salire in piedi sulle sedie, sui banchi o sui mobili, aprire e chiudere porte, sportelli e cassette senza fare attenzione alle mani, camminare sui pavimenti bagnati, usare prodotti e sostanze senza attenersi alle corrette norme di sicurezza.</i></p> <p><b>GIOCHI PERICOLOSI</b></p> <p><i>Spingersi, correre, arrampicarsi, chiudere violentemente contro i compagni le porte, lanciare oggetti, usare a sproposito attrezzature e materiali scolastici.</i></p> <p><i>Utilizzare impropriamente gli strumenti digitali e le risorse del WEB.</i></p> <p><i>Utilizzare impropriamente i social e l'AI</i></p> <p><b>INCIDENTI ALL'APERTO</b></p> <p><i>Cadere su zone asfaltate o con ghiaia, inciampare nelle radici affioranti, arrampicarsi su alberi, recinzioni, ringhiere o muretti, attraversare la strada in punti inidonei o privi delle strisce pedonali e senza guardare bene che non sopraggiungano veicoli, sporgersi da parapetti e recinzioni, toccare piante velenose o irritanti e poi toccarsi gli occhi o le mucose, spingersi per salire o scendere dai pulmini.</i></p>



	<p><b>RISCHI ALL'INTERNO DEI LABORATORI E DELLA PALESTRA</b></p> <p><i>Usare prodotti e attrezzature senza le dovute precauzioni e senza la stretta sorveglianza dei docenti.</i></p> <p><b>RISCHI ALL'INTERNO DELLA MENSA</b></p> <p><i>Scottarsi con alimenti troppo caldi, inghiottire bocconi che rischiano di provocare il soffocamento, scivolare su frammenti di cibo caduto sul pavimento.</i></p> <p><b>RISCHIO DA PANDEMIA/EPIDEMIA</b></p>
<b>Obiettivi</b>	<p><b>OBIETTIVI GENERALI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Sensibilizzare gli alunni alle tematiche della prevenzione dei rischi all'interno della scuola</i></li> <li>• <i>Far conoscere le principali fonti di rischio e le misure per fronteggiarle adottando i comportamenti più idonei</i></li> <li>• <i>Educare alla corretta interpretazione del piano di evacuazione</i></li> <li>• <i>Far acquisire i comportamenti corretti e le abilità necessarie per affrontare situazioni inusuali o di emergenza</i></li> <li>• <i>Educare a identificare, riconoscere, leggere etichette, simboli, segnali</i></li> <li>• <i>Educare a saper attivare le richieste di soccorso e di pronto intervento</i></li> <li>• <i>Far sviluppare capacità di controllo degli stati emotivi</i></li> <li>• <i>Far acquisire l'opportuna conoscenza dell'ambiente scolastico e della sua rappresentazione per imparare a muoversi in sicurezza al suo interno</i></li> </ul> <p><b>OBIETTIVI SPECIFICI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Conoscere i pericoli presenti nel WEB e saper adottare le necessarie regole comportamentali</i></li> <li>• <i>Conoscere i pericoli presenti a scuola e saper adottare le necessarie regole comportamentali</i></li> <li>• <i>Saper attuare correttamente il piano di evacuazione</i></li> <li>• <i>Conoscere la sequenza delle azioni da compiere e, a seconda del pericolo:</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ <i>Saper leggere la segnaletica di emergenza</i></li> <li>○ <i>Saper leggere la pianta dell'edificio</i></li> <li>○ <i>Saper individuare i punti di raccolta</i></li> <li>○ <i>Saper mantenere la calma</i></li> <li>○ <i>Saper interrompere immediatamente ogni attività in caso di emergenza</i></li> <li>○ <i>Saper tenere un comportamento razionale e corretto</i></li> <li>○ <i>Saper dare fiducia a se stessi e agli altri</i></li> <li>○ <i>Saper eseguire gli incarichi ricevuti</i></li> <li>○ <i>Saper individuare i compagni in difficoltà</i></li> <li>○ <i>Saper seguire le vie di fuga indicate</i></li> <li>○ <i>Saper raggiungere la zona di raccolta assegnata</i></li> </ul> </li> </ul>
<b>Attività previste</b>	<p><b>Scuole Infanzia</b></p> <p><i>Conversazioni di gruppo età, conseguenti a letture per la prevenzione di incidenti domestici</i></p>

	<p><i>Discussioni sui possibili pericoli all'interno della scuola</i></p> <p><i>Condivisione delle regole da rispettare per mettere in atto il piano di evacuazione</i></p> <p><i>Acquisizione della sequenza di azioni da compiere per effettuare le prove di evacuazione</i></p> <p><i>Riconoscimento del segnale di allarme e assunzione dei comportamenti adeguati.</i></p> <p><i>Rispetto dei ruoli da tenere nelle prove di evacuazione</i></p> <p><i>Individuazione di alunni in difficoltà e stimolazione all'offerta di aiuto e attenzione. Giochi di gruppo.</i></p> <p><b><i>Scuola Primaria</i></b></p> <p><i>Riconoscimento della segnaletica sonora per l'evacuazione</i></p> <p><i>Disposizione nell'ordine previsto, indicato sugli appositi cartelli</i></p> <p><i>Conoscenza delle vie di fuga e dei punti di raccolta dell'evacuazione</i></p> <p><i>Rispetto degli incarichi assegnati.</i></p> <p><i>Attraverso conversazioni e riflessioni individuare le principali norme di comportamento "sicuro" quali:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li><i>- non correre;</i></li> <li><i>- non spingere;</i></li> <li><i>- evitare giochi troppo movimentati se non sotto il controllo del docente;</i></li> <li><i>- non salire su piani rialzati, non sporgersi da finestre, ringhiere, muretti;</i></li> <li><i>- non lanciare oggetti;</i></li> <li><i>- non toccare prese di corrente, oggetti o prodotti al di fuori del normale uso scolastico;</i></li> <li><i>- affrontare le scale con andatura corretta e consapevole;</i></li> <li><i>- tenersi alla vista dell'insegnante anche negli spazi aperti;</i></li> <li><i>- seguire un'alimentazione corretta, anche durante la ricreazione;</i></li> <li><i>- rivolgersi all'insegnante per qualsiasi situazione ritenuta "a rischio" per sé e/o per gli altri</i></li> </ul> <p><i>Promuovere l'educazione digitale</i></p> <p><i>Promuovere alleanze con il territorio: i Patti Digitali</i></p> <p><b><i>Scuola Secondaria di I grado</i></b></p> <p><i>Lettura di brani sull'argomento sicurezza</i></p> <p><i>Educazione a conoscere l'ambiente e i suoi pericoli</i></p> <p><i>Mantenimento delle classi e del materiale di ciascun allievo in ordine e mai in luoghi o in posizioni che possano causare pericolo per qualcuno.</i></p> <p><i>Sollecitazione continua a tenere gli occhi ben aperti e a pensare sempre attentamente a quello che si fa.</i></p> <p><i>Descrizione degli effetti del terremoto sulle strutture, indicazione dei punti sicuri e dei modi adeguati per proteggersi durante le scosse</i></p> <p><i>Indicazione dei comportamenti da non mettere in atto (mai stare vicino alle finestre o a mobili non fissati al muro).</i></p> <p><i>Illustrazione delle mappe con le indicazioni del piano di evacuazione.</i></p> <p><i>Formazione sulle varie procedure da seguire in caso di emergenza.</i></p>
--	--

	<p>Designazione di alunni apri fila, chiudi fila e di aiuto ai compagni in difficoltà .</p> <p>Riconoscimento dei segnali d'allarme.</p> <p>Indicazione delle vie di fuga e dei punti di raccolta all'esterno.</p> <p>Prove di evacuazione.</p> <p>Controllo del rispetto dei ruoli di apri fila, chiudi fila, aiuto ai disabili, ecc. da tenere in caso di evacuazione.</p> <p>Riconoscimento della segnaletica .</p> <p>Ispezione della scuola e delle pertinenze per l'esercizio di riconoscimento della segnaletica.</p> <p>Indicazione dei numeri dell'emergenza.</p> <p>Indicazione della segnaletica che individua la collocazione del telefono per chiamare il soccorso.</p> <p>Confronto in classe per valutare com'è percepito il pericolo dagli studenti.</p> <p>Lecture di testimonianze.</p> <p>Discussioni e bilanci al termine delle prove di evacuazione.</p> <p>Promuovere l'educazione digitale</p> <p>Promuovere alleanze con il territorio: i Patti Digitali</p> <p>Alfabetizzare all'Al.</p>
Risorse finanziarie necessarie	<p>Formazione docenti e incaricati sulla sicurezza, RSPP esterno e Dpo a carico del funzionamento statale.</p> <p>Partecipazione a bandi/concorsi e reperimento risorse per progetti specifici su sicurezza e tutela privacy</p>
Risorse umane	Come sopra
Altre risorse necessarie	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Le normali dotazioni didattiche e di laboratorio esistenti a scuola</li> <li>• Materiali illustrativi/informativi utilizzati dagli esperti</li> <li>• Contributi esterni</li> </ul>
Indicatori utilizzati	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Miglioramento delle competenze e conoscenze in materia di sicurezza e prevenzione dei rischi da parte degli alunni</li> <li>• Grado di coinvolgimento degli alunni nelle attività proposte</li> <li>• Miglioramento della consapevolezza</li> </ul>
Valori / situazione attesi	<p>Maggiore consapevolezza e capacità di individuazione dei rischi da parte degli studenti e del personale docente e non docente.</p> <p>Partecipazione ai corsi di formazione e di aggiornamento.</p> <p>Realizzazione di produzioni/elaborati di vario genere per concorsi e progetti</p>

SCHEDA DI PROGETTO N°11

Denominazione progetto	<b>IPDA e prevenzione difficoltà di apprendimento. DIARIO Evolutivo</b>  <b>A03</b>
Priorità cui si riferisce (RAV)	Contrastare la dispersione implicita
Traguardo di risultato	Migliorare gli esiti a distanza e ridurre il numero di studenti nelle fasce 1 e 2
Obiettivo di processo (RAV)	Organizzare spazi e tempi flessibili funzionali all'apprendimento utilizzando anche metodologie innovative e per la conduzione di gruppi eterogenei  Promuovere azioni di rinforzo alla continuità contro la dispersione  Impegnare i docenti nella formazione (IPDA infanzia e primaria)
Altre priorità (eventuale)	Diagnosi precoce dei disturbi di apprendimento della letto-scrittura e del calcolo per ridurre il disagio e favorire l'integrazione tra pari. Favorire l'apprendimento degli studenti in difficoltà. Migliorarne i risultati di apprendimento in generale. L'intervento può riguardare tutte le classi e le sezioni o solo alcune di esse.
Situazione su cui interviene	Intervento per riconoscere le difficoltà di apprendimento
Obiettivi del progetto	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere precocemente i disturbi specifici dell'apprendimento</li> <li>• Limitare il disagio e la conseguente dispersione scolastica</li> <li>• Elaborare un diario evolutivo per gli alunni in difficoltà</li> <li>• Evitare etichettature precoci</li> <li>• Rafforzare la collaborazione scuola famiglie</li> </ul>
Attività previste	<p>La realizzazione del percorso prevede le seguenti fasi :</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Nei primi mesi si effettua il primo screening per l'individuazione precoce delle difficoltà di apprendimento (letto-scrittura per la primaria).</li> <li>• Successivamente alla comunicazione dei dati relativi alla prova, l'esperta fornisce spiegazioni sulle tipologie di difficoltà ed errori e le conseguenti metodologie per il recupero.</li> <li>• il progetto si conclude con uno screening finale e la consegna di una valutazione sui casi che risultano ancora problematici dal punto di vista dell'apprendimento della letto-scrittura e del calcolo. E' possibile un colloquio con la famiglia e l'esperta.</li> <li>• Diario evolutivo dall'infanzia alla primaria</li> <li>• Eventuale adesione a progetti e proposte AID (Scoledi, formazione, ecc)</li> </ul>
Risorse finanziarie necessarie	Fondi scuola.
Risorse umane (ore)	Insegnanti della scuola primaria e dell'infanzia Sono previste giornate di formazione e consulenza.

<i>Altre risorse necessarie</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Questionari operativi</i></li> </ul>
<i>Indicatori utilizzati</i>	<i>Protocollo IPDA</i>
<i>Valori / situazione attesi</i>	Individuazione casi da attenzionare e invio alle strutture, informando le famiglie. Potenziare le abilità. Prevenire la dispersione e la disaffezione alla scuola.